

Camera dei Deputati

**Legislatura 13
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00579
presentata da **PEPE MARIO** il **19/09/1996** nella seduta numero **56**Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ABBATE MICHELE	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	09/19/1996
BORROMETI ANTONIO	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	09/19/1996

Assegnato alla commissione :
I COMMISSIONE(AFFARI COSTITUZIONALI)Ministero destinatario :
**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
ZOPPI SERGIO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	09/10/1997
REPLICA		
PEPE MARIO	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	09/10/1997

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
PRESENTATO IL 19/09/1996
RINVIATO IL 26/06/1997
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 10/09/1997
ITER CONCLUSO IL 10/09/1997

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI, RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE, RESPONSABILITA' NEL PUBBLICO IMPIEGO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro di grazia e giustizia. - Per sapere - premesso che: con sentenze recentissime della Corte dei conti, sezioni giurisdizionale della Campania, è stata affermata la responsabilità solidale di vari amministratori di enti locali territoriali (comuni, province e regioni) in ordine agli effetti patrimoniali nascenti a carico degli enti da atti o provvedimenti amministrativi o deliberativi; l'attività di gestione e di amministrazione, cui ineriscono le dichiarate responsabilità solidali - risalenti peraltro a comportamenti ripetuti nel tempo - fu costantemente sorretta da favorevoli interventi consultivi, se necessari, e sempre ispirata alla più severa osservanza della normativa e delle prassi vigenti; in ordine alle vicende che hanno dato causa alle ingiuste decisioni e ad altre che, purtroppo, potranno ancora prodursi, dichiarative della responsabilità solidale di innocenti ed incolpevoli amministratori, non solo è rimasta esclusa ed è da escludersi qualsiasi compartecipazione dei suddetti amministratori ai supposti indebiti vantaggi, ma non è dato cogliere nelle condotte degli stessi dolo o colpe, neppure lievi; i provvedimenti giurisdizionali di che trattasi rischiano, se eseguiti, di cagionare danni e pregiudizi gravi ed irreparabili, non solo di natura patrimoniale, a carico di questi onesti cittadini, cui può essere mosso il solo addebito di avere, per passione civile, offerto il proprio servizio a vantaggio della collettività; ai fenomeni sottesi alle decisioni segnalate è del tutto estranea qualsiasi forma degenerativa della correttezza e della trasparenza dell'azione amministrativa e politica di chi ha rappresentato o rappresenta gli enti -: quali interventi, anche di ordine normativo, intenda promuovere il Governo, al fine di dare corretti orientamenti, anche agli organi giurisdizionali, in una materia - quella della responsabilità contabile - che provoca grandi insicurezze negli amministratori, con conseguenze tutt'altro che favorevoli sul piano dei dinamismi amministrativi e così rimuovere gli effetti di pronunce giurisdizionali sommamente ingiuste. (5-00579)